

previsto e disciplinato dagli **artt. 3 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”** (a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e in tutte le ipotesi in cui risultino rapporti di committenza e/o di collaborazioni pregressi. ¹

Luogo e data

FIRMA DELL’INTERESSATO

Villalago, 02 Agosto 2024

Mirko
Mocellin
01.08.2024
15:35:06
GMT+01:00



¹ “Il **dipendente e/o il collaboratore** si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.